

Codice A1701B

D.D. 28 luglio 2021, n. 638

D.Lgs n. 52/2018. L.R. 63/78. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA a liquidare la somma di euro 250.000,00 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale quarto anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare il programma di attività 2020.



ATTO DD 638/A1700A/2021

DEL 28/07/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: D.Lgs n. 52/2018. L.R. 63/78. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA a liquidare la somma di euro 250.000,00 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale quarto anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare il programma di attività 2020.

Considerato che l'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", è normato dal D.lgs n. 52 dell'11.05.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016;

considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs 52/18;

considerato che l'AIA (anche attraverso le proprie articolazioni territoriali – Associazioni Regionali Allevatori - ARA), in quanto organizzazione che svolge l'attività di controllo delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari degli Enti Selezionatori già approvati dal Ministero, è soggetto terzo riconosciuto ai sensi della normativa sopra citata;

visto che nelle more dell'approvazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18, il MIPAAFT ha confermato le seguente disposizioni:

- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l'emanazione da parte del MIPAAFT, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);
- DM 24523 del 19.11.15 che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le

attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia di cui al Reg. 702/14, art. 27 “Aiuti di Stato”;

visto l’art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall’articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l’attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l’erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull’attività in oggetto, compresa l’erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 che prevede la possibilità di erogare un anticipo del contributo fino all’80% del contributo concedibile calcolato sul fabbisogno finanziario preventivo;

vista la nota ns. prot. n. 32000/A1701A del 30/12/2019, con cui l’ARAP inviava la domanda di contributo per l’attività 2020 allegando un preventivo per un importo pari a euro 5.639.058,52.

Visto il DM n. 12764 del 10.4.2020 con il quale, a seguito dell’Intesa espressa in sede di Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 31.03.20 sulla proposta di “Programma della raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici, per l’anno 2020” predisposta dal MIPAAF, lo stesso Ministero ha adottato e reso operativo il Programma 2020, svolto dalle Associazioni Allevatori (ARA) il quale prevedeva contributo forfetario preventivo per il Piemonte, a seguito dell’applicazione delle metodologie del “manuale del forfait”, quantificato per il in 3.931.489,38 euro;

Considerato che per l’attività 2020 sono stati liquidati i seguenti anticipi:

- 1° anticipo di euro 1.000.000,00 con DD n. 363 del 10.06.2020 (capitolo di spesa n. 146459/2020 impegno con DD n. 1106 del 2.12.2019)
- 2° anticipo di euro 1.000.000,00 con DD n. 588 del 27.08.2020 (capitolo di spesa n. 146459/2020 impegno con DD n. 1106 del 2.12.2019);
- 3° anticipo di euro 800.000,00 con DD n. 804 del 16.11.2020 (capitolo di spesa n. 148230/2020 impegno con DD n. 487 del 17.07.2020);

tenuto conto che con la DD n. 946 del 10.10.2019 sono stati accertati, impegnati e liquidati (impegno di spesa n. 2019/10335; atto contabile n. 2019/12025/ALG) euro 2.777.631,48 sul capitolo di spesa n. 148230/19 a favore di ARPEA, per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l’anno 2019 (a titolo di saldo) e per l’anno 2020 e successivi (a titolo di acconto) relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame.

Tenuto conto inoltre che, ARPEA è stata inoltre autorizzata ad erogare ad ARAP sull’impegno di spesa n. 2019/10335:

- con la Determinazione n. 946 del 10.10.2019 euro 1.494.000,00 a titolo di terzo anticipo per l’anno 2019;
- con la Determinazione n. 394 del 7.05.2021 euro 480.629,07 a titolo di saldo per l’attività del 2019.

Considerato quindi che ARPEA ha liquidato per l'attività 2019 euro 1.974.629,07 lasciando quindi la residua frazione di euro 803.002,41 da poter utilizzare per l'anno 2020;

stabilito di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 – un contributo regionale di euro 250.000,00 per finanziare il Programma di attività 2020 approvato e reso esecutivo con DM 12764 del 10.4.20, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

tenuto conto che con il quarto acconto sull'attività 2020 di euro 250.000,00 si raggiunge un anticipo totale di euro 3.050.000,00 pari al 77,5%.

Stabilito che eventuali minori risorse utilizzate per l'attività 2019 e 2020 derivanti dall'impegno di cui alla DD n. 946 del 10.10.2019 (impegno di spesa n. 2019/10335; atto contabile n. 2019/12025/ALG; euro 2.777.631,48 sul capitolo di spesa n. 148230/19 a favore di ARPEA) potranno essere utilizzate per finanziare le spese sostenute per i Programmi di attività relativi alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame successivi al 2020.

Preso atto della convenzione stipulata con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) in data 28 maggio 2020 (rep. n. 99 dell'11 giugno 2020) per l'affidamento alla stessa dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 472 del 14 luglio 2020 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 29 luglio 2020;

considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento.

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

vista la DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2018, n. 21-6908”;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

vista la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 che approva il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023”.

Atteso che,
trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, l'aiuto, comunicato alla

Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso MIPAAF, nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;

sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 13215959, rilasciato dal RNA in data 28/07/2021) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 13215954 rilasciato dal RNA in data 28/07/2021);

i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 1203583 in data 28/07/2021 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

Tutto ciò premesso,

IL VICARIO DELLA DIREZIONE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto

DETERMINA

1. di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 - un quarto anticipo di euro 250.000,00 del contributo regionale concedibile (pari al 77,5%) per finanziare l'attuazione del Programma di attività 2020, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate con la DGR n. 31-5626 dell'08.04.2013;
2. di autorizzare l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12.07.2017, ad erogare la somma di euro 250.000,00 di cui alla Determinazione n. 946 del 10.10.2019 (capitolo n.148230/19, impegno di spesa n. 2019/10335, atto contabile n. 2019/12025/ALG) all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale quarto anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare il Programma di attività 2020 relativo ai controlli dell'attitudine produttiva del bestiame;
3. di dare atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 13215959, rilasciato dal RNA in data 28/07/2021) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 13215954 rilasciato dal RNA in data 28/07/2021);
4. di accertare che, i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati

preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 1203583 in data 28/07/2021 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

5. di stabilire che eventuali minori risorse utilizzate per l'attività 2019 e 2020 sull'impegno di cui alla DD n. 946 del 10.10.2019 (impegno di spesa n. 2019/10335; atto contabile n. 2019/12025/ALG, euro 2.777.631,48 sul capitolo di spesa n. 148230/19 a favore di ARPEA) potranno essere utilizzate per finanziare le spese sostenute per i Programmi di attività relativi alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame successivi al 2020;
6. di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL VICARIO DELLA DIREZIONE
Firmato digitalmente da Luisa Ricci